

TEMPO DI BILANCI » IL 2011**«Un anno ok nonostante i pochi soldi»**

Gianfranco Bardelle, presidente del Coni Veneto parla anche delle prossime Olimpiadi

di **Cristina Chinello**

► PADOVA

Un bilancio positivo, nonostante tutto. E' l'anno che si chiude, secondo Gianfranco Bardelle, presidente del Coni Veneto, che dipinge una situazione sempre più verde nelle tasche ma sempre più rosa nei risultati.

«Se ci guardiamo indietro, in questi dodici mesi scorgiamo bei traguardi, nonostante le grandi difficoltà nel reperire le risorse economiche. Le istituzioni hanno notevolmente tagliato i fondi agli assessorati. Per fortuna possiamo continuare a contare sui volontari: le premiazioni del Coni Veneto al Pedrocchi, avvenute poco prima di Natale, hanno fatto sfilare numerosi protagonisti; questo ci rincuora».

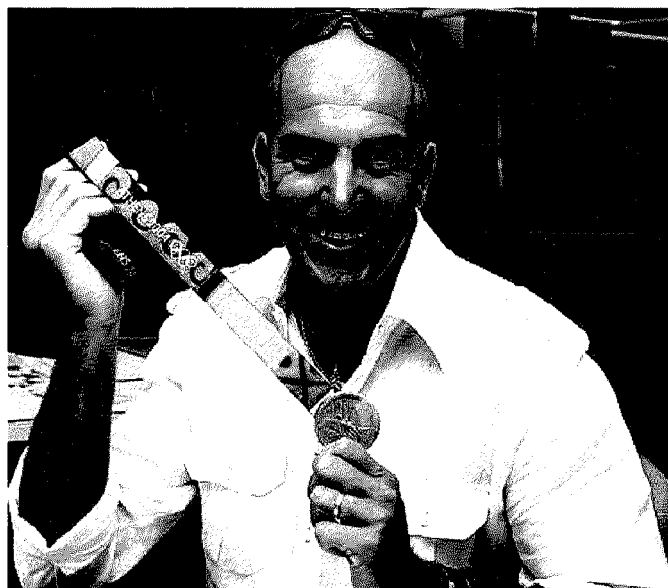
Presidente, la crisi economica delle famiglie (e quindi dei volontari) tocca tutti i settori sport compreso.

«Ne siamo consapevoli. Un anno si può resistere ai tagli. Due, forse, a fatica. L'importante è che questi tagli alla fine non diventino definitivi. La mia preoccupazione è che poi diventi una moda, quella di togliere risorse allo sport, perché tanto non serve. Ma l'anomalia è tutta italiana».

Per quale motivo?

«Nel nostro Paese lo sport si basa sul volontariato, mentre all'estero ci sono i Ministeri che ci pensano. E poi altre nazioni in-

«Rossano Galtarossa, è l'esempio»



■ ■ E' il modello dell'atleta per eccellenza, quello che grazie a serietà e lavoro riesce a superare il peso degli anni. Rossano Galtarossa il prossimo anno parteciperà alla sua sesta Olimpiadi. «E' il portabandiera del Veneto», sostiene Gianfranco Bardelle.

vestono anche per evitare di spendere in altri ambiti: una ricerca statunitense ha dimostrato che per ogni dollaro investito nello sport, se ne risparmiano tre e mezzo dalla sanità».

E' un discorso più ampio, di stile di vita.

«Esatto, ma non dimentichiamo che anche i nostri giovani sono a rischio di obesità e sedentarietà: lo sport è un mezzo per far-

li muovere, interessarli e farli stare bene. Per questo iniziamo fin da piccoli, con i progetti di sport nelle scuole. E poi ultimamente stiamo puntando molto sugli anziani: chi va in pensione, se trova luoghi ludico-ricreativi si mantiene attivo e va meno incontro a patologie».

Torniamo ai risultati regionali: che anno è stato questo preolimpico?



«Finora i risultati sono arrivati, siamo in crescita esponenziale, in tutte le specialità. Siamo calciofili, ma non solo: tra i possibili olimpici, una quarantina sono veneti».

Un pronostico sportivo.

«A Londra, sulla carta, figuremo come a Pechino. Tifo per ognuno dei nostri atleti, ma vorrei dedicare un pensiero di particolare a Rossano Galtarossa, alla sesta olimpiade, è di fatto il portabandiera degli atleti veneti, un esempio per tutti, sportivi e non».



Puntare sui giovani per far crescere lo sport nel Veneto, questo il credo del Coni regionale

Volley, il Padova Christmas Cup vince il torneo di Limena

Sotto le feste il volley non riposa, neanche a livello giovanile. A Limena, sotto l'organizzazione del Pool Patavium, si è svolta la «Veneto Christmas Cup», chiusa con un doppio successo del Padova Christmas Team (selezione mista di atlete delle società Rio, Pool Patavium e Thermal). Le under 14, seguite da Federica Vezzù e Maurizio Cocciglia, si sono imposte in finale sull'Union Jesolo per 3-0, mentre le under 16, guidate da Mariella Cavallaro e Annalisa De Filip, hanno battuto con lo stesso punteggio l'Aurora Luce di Treviso. Festeggia anche la Fidia Padova, almeno a livello under 18: i ragazzi di Valerio Baldovin e Alessandro De Lorenzi hanno vinto la Coppa Città di Ravenna, superando in semifinale Modena per 3-1 e in finale Ravenna per 3-2, con Riccardo Bortolini premiato «miglior difensore».

(d.z.)